



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 48/2025

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per coltivazione di cava, ubicato in Comune di Narni (TR) Località Podere Pozzo Freddo, della ditta C.S.C. S.R.L. CALCESTRUZZI SABATINI & CRISANTI con sede legale in Comune di Terni (TR), Strada Maratta Bassa, 85.

PREMESSE

Visto che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Narni (TR) con nota pro. **11630 del 19/03/2025**), **acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 53741 del 19/03/2025**, 22/05/2023 al prot. n. 116448, la ditta CALCESTRUZZI SABATINI & CRISANTI con sede legale in Comune di Terni (TR), Strada Maratta Bassa, 85, ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di estrazione di materiali lapidei e attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs del 03/04/2006 n. 152, ubicato in Comune di Narni (TR) Località Podere Pozzo Freddo;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerato la conferenza di servizi convocata il 06/05/2025 dalla Regione Umbria, in forma semplificata ed in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14 ter della legge n. 241/1990

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Vistata DGR Umbria n. 660 del 17 maggio 2019 "Linee guida per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di coltivazione di cave e miniere";

Visto il Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/ 2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

Considerato il parere favorevole del Comune di Narni (TR) espresso in sede della riunione della

Conferenza di Servizi del 27/07/2023.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di coltivazione di cava per estrazione di materiali lapidei e di recupero rifiuti inerti non pericolosi ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs 152/06.
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 200 giorni/anno;
- l'attività esercitata all'interno dell'insediamento produttivo oggetto del presente atto consta delle lavorazioni di:
 - scotico e sbancamento del manto superficiale del terreno vegetale e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di ricomposizione ambientale;
 - estrazione degli inerti di cava (sabbia e ghiaia) a mezzo di escavatore nella parte superiore e mediante dragline nella parte inferiore sotto falda;
 - trasporto del materiale escavato presso l'impianto di lavorazione inerti in altro sito produttivo sempre di proprietà della ditta;
 - ricomposizione ambientale della cava;
- Il Gestore dichiara che il materiale scavato non verrà stoccato, fatta eccezione per il "cappellaccio", ma immediatamente caricato sugli autocarri dotati di regolari teloni di copertura che lo condurranno al di fuori dell'area di scavo, presso l'impianto di lavorazione;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo sarà attuato mediante:
 - periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e dei cumuli di accantonamento del materiale di scoperta;
 - limitazione della velocità dei veicoli a 10 km/h;
 - utilizzo di cassoni per il trasporto del materiale dotati di sistemi di copertura/telonatura;
 - pulizia delle ruote prima di uscire dal cantiere.

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

b) prescrizioni specifiche:

- **b.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**
 - **mantenimento, possibilmente in modo automatico di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);**
 - **restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;**
 - **riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;**
 - **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**
 - **bagnatura o copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;**
 - **periodica bagnatura/umidificazione delle sedi viarie non asfaltate, esterne all'area di giacimento, interessate dal transito dei mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto; l'umidificazione della viabilità può essere effettuata per mezzo di sistema fisso o di autobotte;**
 - **pulizia delle ruote dei mezzi prima dell'uscita dal cantiere;**

- il gestore dovrà predisporre un opportuno programma operativo che includa la periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e dei cumuli di accantonamento del materiale discoperta e dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.
- b.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- b.3 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- b.4 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico
P.I. Bonaccini Gianluca

